

#iorestoacasa #unibascelafaremo

“Indicazioni riguardanti le misure precauzionali per limitare la diffusione del contagio da Covid-19, che integrano e aggiornano le disposizioni di cui al D.R. n. 83 del 13 marzo 2020, in adeguamento al D.L. 17 marzo 2020, n. 18”

PRESENZA IN ATENEEO E SPOSTAMENTI

- Si comunica a tutti di verificare l'ordinanza n.5¹ del Presidente della Regione Basilicata, che limita l'accesso in Basilicata alle persone provenienti da fuori regione e regola gli spostamenti nell'ambito della Regione stessa, e invita, altresì, a tenersi informati costantemente sulle ordinanze della Regione che stabiliscono quasi quotidianamente nuove norme in materia di mobilità sul territorio regionale.

- Per tutte le missioni programmate ma non effettuate a causa dell'epidemia, anche con la motivazione del timore di essere respinti alla frontiera o trattenuti in quarantena, sarà possibile ottenere il rimborso delle spese sostenute, previa dichiarazione dei motivi della rinuncia al viaggio e dell'impossibilità di ottenere risarcimento alla fonte.

- La scelta di programmare nuove missioni non già autorizzate è fortemente sconsigliata, sebbene rimessa alla valutazione individuale e alla verifica dell'accoglimento da parte dell'ente ospitante.

Anche alla luce dell'ordinanza regionale non sono autorizzate missioni verso il nostro Ateneo. In ogni caso, è necessario attenersi alle indicazioni ministeriali e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

- Per garantire il funzionamento di organi e consessi, salvaguardando nel contempo la regolarità delle sedute e la salute dei partecipanti, ai sensi del punto 4 della circolare n. 2/2020 della Funzione pubblica, saranno adottate con Decreto Rettorale alcune norme per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità esclusivamente telematica, in forza del quale le riunioni di tutti gli organi di Ateneo, di strutture scientifiche, didattiche e di servizio, di corsi di studio e di qualunque altro consesso collegiale previsto dai regolamenti vigenti si svolgeranno a distanza, tramite collegamento da remoto. La sede della riunione è sempre virtuale. Tali norme decadranno superato il periodo di emergenza

- È sospesa l'attività di collaborazione degli studenti part time (collaborazioni studentesche) ed è attiva quella degli studenti tutor in modalità online.

DIDATTICA

¹ ART.1

1) Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del COVID-19, con decorrenza immediata e fino al 3 aprile 2020 tutti i soggetti che facciano ingresso in Basilicata da altre regioni o dall'estero, e vi soggiornino anche temporaneamente, devono comunicare tale circostanza al proprio medico di medicina generale (MMG) ovvero pediatra di libera scelta (PLS) ovvero al numero verde appositamente istituito dalla Regione 800996688, con l'obbligo- fatta eccezione per i casi previsti al comma 2 - di osservare la permanenza domiciliare con isolamento per 14 giorni, con divieto di contatti sociali, spostamenti o viaggi, e di rimanere raggiungibili per le attività di sorveglianza.

2) Con decorrenza immediata e fino al 3 aprile 2020 su tutto il territorio regionale è vietato a chiunque di allontanarsi dal proprio domicilio, abitazione o residenza, salvo nei casi previsti dall'articolo 1, comma 1, /ett. a) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020:

- a) comprovate esigenze lavorative, ivi compreso il transito e il trasporto delle merci;*
- b) situazioni di necessità, ivi comprese quelle correlate alle esigenze primarie delle persone e degli animali di affezione;*
- c) spostamenti per motivi di salute.*

▪ Attività Formative

- Le attività didattiche a distanza devono essere svolte, di norma, nelle ore stabilite dall'orario delle lezioni. Si può trasmettere da altra sede o dal proprio ufficio, purché non in presenza di altre persone,
- La lezione online può essere svolta in diretta e in interazione con gli studenti, oppure può consistere nella registrazione preventiva di un audio e/o video, purché sia garantita, nelle ore previste per la lezione, la disponibilità del docente a interagire con gli studenti, via telefono, e-mail, videoconferenza o altro.
- Considerato il protrarsi del periodo di sospensione delle attività didattiche “in presenza”, suscettibile di possibili ulteriori proroghe, **si invitano i docenti, che ancora non l'abbiano fatto, ad attivare i propri corsi a distanza. I referenti di struttura e i tecnici del gruppo di supporto sono disponibili per fornire le indicazioni necessarie per superare eventuali difficoltà tecniche.**

A tal riguardo si evidenzia che trova applicazione l'art 101 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, entrato in vigore nella medesima data. ².

² Art. 101 DL n.18 del 17.03.2020

(Misure urgenti per la continuità dell'attività formativa delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica)

1. In deroga alle disposizioni dei regolamenti di ateneo, l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2018/2019 è prorogata al 15 giugno 2020. E' conseguentemente prorogato ogni altro termine connesso all'adempimento di scadenze didattiche o amministrative funzionali allo svolgimento delle predette prove.

2. Nel periodo di sospensione della frequenza delle attività didattiche disposta ai sensi degli articoli 1 e 3 del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, le attività formative e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché le attività di verifica dell'apprendimento svolte o erogate con modalità a distanza secondo le indicazioni delle università di appartenenza sono computate ai fini dell'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e sono valutabili ai fini dell'attribuzione degli scatti biennali, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 14, della medesima legge n. 240 del 2010, nonché ai fini della valutazione, di cui all'articolo 2, comma 3, e all'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232, per l'attribuzione della classe stipendiale successiva.

3. Le disposizioni di cui al comma precedente si applicano ai fini della valutazione dell'attività svolta dai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240 del 2010 nonché ai fini della valutazione di cui al comma 5, del medesimo articolo 24 delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, e delle attività di ricerca svolte dai ricercatori a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b).

4. Nel periodo di sospensione di cui al comma 1, le attività formative ed i servizi agli studenti erogati con modalità a distanza secondo le indicazioni delle università di appartenenza sono computati ai fini dell'assolvimento degli obblighi contrattuali di cui all'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

5. Le attività formative svolte ai sensi dei precedenti commi sono valide ai fini del computo dei crediti formativi universitari, previa attività di verifica dell'apprendimento nonché ai fini dell'attestazione della frequenza obbligatoria.

6. Con riferimento alle Commissioni nazionali per l'abilitazione alle funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia, di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n. 95, formate, per la tornata dell'abilitazione scientifica nazionale 2018-2020, sulla base del decreto direttoriale 1052 del 30 aprile 2018, come modificato dal decreto direttoriale 2119 del 8 agosto 2018, i lavori riferiti al quarto quadrimestre della medesima tornata si concludono, in deroga all'articolo 8 del citato D.P.R. n. 95 del 2016, entro il 10 luglio 2020. E' conseguentemente differita al 11 luglio 2020 la data di scadenza della presentazione delle domande nonché quella di avvio dei lavori delle citate Commissioni per il quinto quadrimestre della tornata 2018-2020, i quali dovranno concludersi entro il 10 novembre 2020. Le Commissioni nazionali formate sulla base del decreto direttoriale 1052 del 30 aprile 2018, come modificato dal decreto direttoriale 2119 del 8 agosto 2018, in deroga a quanto disposto dall'articolo 16, comma 3, lettera f) della Legge 240/2010, restano in carica fino al 31 dicembre 2020. In deroga all'articolo 6, comma 1 del D.P.R. n. 95 del 2016, il procedimento di formazione delle nuove Commissioni nazionali di durata biennale per la tornata di dell'abilitazione scientifica nazionale 2020- 2022 è avviato entro il 30 settembre 2020.

- È sospeso il ricevimento studenti “in presenza”. In ogni caso, i docenti e le figure di garanzia dell’Ateneo assicurano il ricevimento con modalità a distanza durante l’orario prestabilito.

▪ **Esami di laurea e prove finali**

- Con nota del MUR, è stata disposta la proroga al 15 giugno 2020 dell’ultima sessione delle prove finali per il conseguimento dei titoli accademici relative all’anno accademico 2018/2019 e che, conseguentemente, è prorogato ogni altro termine connesso all’adempimento di scadenze didattiche o amministrative funzionali allo svolgimento delle predette prove.

- Le Strutture primarie sono tenute a fissare nuove sedute di laurea, in funzione della sopra citata scadenza del 15 giugno e, ove necessario, potranno rinviare quelle già programmate.

- Lo svolgimento degli esami di laurea e delle altre prove finali per il conseguimento dei titoli accademici deve essere garantito, ma esclusivamente in modalità a distanza, applicando le disposizioni che seguono, le quali, ove necessario, modificano il D.R. n. 83 del 13 marzo 2020.

- La commissione di laurea è validamente costituita anche se tutti i componenti partecipano in modalità a distanza.

- È vietato a chiunque diffondere l’audio/video registrazione dell’esame finale in mancanza dell’autorizzazione del candidato e di tutti i membri della Commissione.

- Si informa che la piattaforma on-line messa a disposizione dall’Ateneo è conforme alla normativa sul trattamento dei dati personali.

- Terminata la discussione, per consentire di procedere alle valutazioni di competenza, il Presidente ha cura di interrompere il collegamento con chiunque non sia membro della Commissione. A seguire, la Commissione si ricollega con il candidato e le altre persone che assistono alla sessione per la comunicazione del voto di laurea.

▪ **Esami di profitto**

- Gli esami di profitto devono essere svolti in modalità a distanza, attraverso piattaforme per videoconferenza, ed è vietato effettuare l’audio/video registrazione dell’esame, nel rispetto della normativa di tutela della riservatezza dell’immagine.

- Si raccomanda ai docenti, ove possibile, di convertire le prove scritte o pratiche in prove orali, eventualmente a integrazione di compiti o approfondimenti svolti individualmente dallo studente e poi discussi durante la prova orale.

- Le prove scritte o pratiche non convertibili in prove orali devono essere ricalendarizzate entro il termine del 30 maggio, in funzione del nuovo termine ultimo del 15 giugno per lo svolgimento delle prove finali.

- Per gli esami programmati come scritti o pratici che assolutamente non possano convertirsi in prove orali e non si vogliano rinviare a data successiva al 31 marzo, sono in corso di elaborazione indicazioni circa possibili ausili tecnologici che rispettino i requisiti di validità della prova e la dignità della persona.

- In ogni caso, agli studenti laureandi in tutte le sedute che si terranno fino al 15 giugno 2020 deve essere garantita la possibilità di sostenere in tempo utile le prove d’esame necessarie per assicurare il conseguimento del titolo. Gli uffici comunicheranno i nominativi degli studenti che hanno fatto domanda di laurea e che devono sostenere esami prima della seduta utile.

- I titolari degli insegnamenti sono tenuti a fissare nuove date per gli appelli rinviati e/o a fissarne di nuovi, utili in funzione del prolungamento dell'ultima sessione di laurea dell'anno accademico 2018-2019 fino al 15 giugno 2020.

▪ **Dottorati**

- Con nota del MUR del 16.03.2020 è stata disposta la proroga al 27 maggio p.v. per la presentazione delle proposte di accreditamento di nuovi corsi o di corsi già accreditati di cui si intende disporre la prosecuzione per l'a.a. 2020/2021 (XXXVI ciclo).

- Non sono previste alla data attuale slittamenti di scadenze per i dottorati dei correnti cicli XXXIII, XXXIV e XXXV, slittamenti richiesti e già all'attenzione del Ministro. Per le scadenze interne l'Ateneo, ove necessario, si riserva di stabilire nuove date.

▪ **Specializzazione Sostegno**

- In considerazione del rinvio delle date di svolgimento dei test preliminari per l'a.a. 2019/2020, fissate nei giorni 18 e 19 maggio 2020, con D.R. n. 86 del 16.03.2020, è stato rinviato il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione al 20 aprile 2020.

- Le attività del corso dell'anno accademico 2018-2019 dovranno essere concluse entro il 31 maggio 2020.

Le indicazioni di dettaglio sono consultabili nella pagina <http://portale.unibas.it/site/home/didattica/formazione-degli-insegnanti.html>

▪ **Esami di stato**

Nell'apposita pagina del sito web di Ateneo sono riportati gli aggiornamenti secondo le indicazioni ministeriali

MOBILITÀ INTERNAZIONALE

1. E' sospeso l'avvio di mobilità incoming e outgoing nell'ambito dei programmi Erasmus+ e nell'ambito di qualunque altro programma di mobilità internazionale.

In applicazione del principio di causa di forza maggiore, nel rispetto del quadro normativo generale del programma Erasmus+ e nell'ambito di altri programmi di mobilità internazionale, è altresì sospeso:

a) l'avvio di tirocini curriculari ed extracurriculari di studenti outgoing;

b) lo svolgimento dell'attività di tutti i tirocini curriculari ed extracurriculari di studenti incoming, effettuando ogni comunicazione necessaria ai partner di progetto e nell'ambito delle rispettive relazioni bilaterali.

- Al fine di evitare una sovraesposizione a rischi di contagio, gli studenti e i tirocinanti in mobilità sono invitati a non rientrare nelle loro nazioni di appartenenza, a restare nei loro alloggi, astenendosi da tutti i contatti sociali, e a rispettare le indicazioni delle autorità sanitarie e governative locali, salvo diversi accordi bilaterali tra i Ministeri dei rispettivi paesi.

- Su richiesta dello stesso studente o tirocinante, sia italiano all'estero che straniero attualmente in Italia, è comunque possibile il rientro nel paese d'origine, giustificato dalla causa di forza maggiore, con le modalità concordate tra il MAECI e il paese di provenienza (consultando l'unità di crisi del proprio consolato di riferimento) e sempre assicurando il rispetto delle disposizioni nazionali sugli spostamenti delle persone relative all'emergenza Covid-19.

Altre informazioni sono disponibili al sito <https://www.crui.it/covid-19.html>

RICERCA

- Al fine di garantire il rispetto delle norme nazionali e Regionali in materia di Covid-19, l'accesso di: assegnisti, dottorandi, contrattisti, borsisti tesisti, tirocinanti ed ogni altro soggetto esterno partecipante a qualsiasi titolo alle attività di ricerca dell'Ateneo è limitato ai soli casi previsti nei comma successivi.

- Nel caso in cui la sospensione di attività di ricerca che necessitano accesso e uso di laboratori provochi danni agli esperimenti in corso o pericoli di danno a persone e/o animali (relativi ad esempio a impianti sperimentali che non possono essere spenti, stabulazione, ricerche con animali, piante, e simili), in tali casi le attività possono essere proseguite, informando il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), purché siano garantite, oltre alle ordinarie misure di prevenzione e protezione, anche quelle necessarie per la protezione dei lavoratori da Covid-19 e per il contenimento del contagio.

Il Direttore di Dipartimento autorizza la prosecuzione delle attività suddette secondo quanto già in precedenza comunicato.

- Qualora le attività di cui al punto 1 possano essere sospese, ma la sospensione non possa essere tempestiva per la necessità di osservare determinate procedure a salvaguardia delle persone, degli animali o dell'apparecchiatura stessa, è consentita la sospensione differita, a condizione che durante le operazioni per l'interruzione siano adottati i protocolli di prevenzione e protezione sopradetti, analogamente a quanto previsto per le attività di ricerca per le quali è consentita la prosecuzione.

Le presenti Indicazioni, che devono essere intese anche come prescrizioni del datore di lavoro, e parte integrante del decreto Rettorale di emanazione, saranno pubblicate nell'Albo Ufficiale online dell'Ateneo e sul sito web dell'Università.

Le presenti Indicazioni sono inoltre notificate via mail a tutto il personale e agli studenti dell'Università degli Studi della Basilicata